



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Originale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI

n. 7 del 19-11-2019

Oggetto: REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA PUBBLICA URBANA - ACQUISTO DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' DEL SISTEMA SU MEPA - ODA N° 5231139 - FIDOKA SRL

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di novembre nella Sede Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che la sicurezza dei cittadini è per l'attuale Amministrazione comunale una questione di importanza prioritaria in questo momento contingente, in cui la realtà quotidiana registra il diffondersi di fenomeni di micro delinquenza e di criminalità;

DATO ATTO che la sicurezza urbana è senza dubbio una componente essenziale della qualità di vita che riguarda l'intera comunità e che deve essere garantita alla propria comunità ed attuata in modo concreto ed efficace;

RILEVATO che l'esigenza di maggiore sicurezza sopra descritta non può trovare risposta soltanto con gli interventi delle Forze dell'ordine, ma necessita di uno stretto coinvolgimento tra le Amministrazioni Locali e gli Organi Provinciali di Pubblica Sicurezza attraverso uno stretto rapporto di collaborazione;

VISTO il disposto dell'art. 5 del D.L. n. 14/2017 (Decreto Sicurezza), che prevede, tra i principali strumenti per la promozione della sicurezza umana, i Patti sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco, i quali, in attuazione della sicurezza urbana, tengono conto anche delle aree rurali confinanti con il territorio urbano, definendo gli interventi da mettere concretamente in campo;

TENUTO CONTO, altresì, che tra gli obiettivi prioritariamente perseguiti dalla precitata disposizione normativa, vi è la prevenzione e il contrasto alla criminalità diffusa e predatoria, attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza, per i quali per il triennio 2017/2019, sono stati stanziati appositi fondi;

VISTO, all'uopo, il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro delle finanze del 31/01/2018, pubblicato in G.U. n. 57 del giorno 09/03/2018, il quale fornisce indicazioni dettagliate per la presentazione delle domande degli Enti che dovranno pervenire alla Prefettura territorialmente competente tassativamente entro il 30 giugno 2018, stabilendo che, per essere ammessi al finanziamento il Comune deve elaborare un progetto strategico che individui, come obiettivo prioritario per la prevenzione e il contrasto alla criminalità, l'installazione di sistemi di videosorveglianza, da fare approvare preventivamente al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e deve sottoscrivere, appunto, un Patto per la sicurezza con la Prefettura, ai sensi del precisato D.L. n. 14/2017;

VISTA la nota della Prefettura di Macerata – Ufficio Territoriale del Governo acquisita al Protocollo n. 1992 in data 04/04/2018, con la quale si invitano tutti i Comuni, interessati a presentare richiesta di ammissione a finanziamento, alla sottoscrizione del Patto per l'Attuazione della Sicurezza Urbana, secondo lo schema proposto ed a trasmettere il Progetto per l'installazione degli impianti di videosorveglianza alla Prefettura entro e non oltre il termine de 30 giugno 2018;

RICHIAMATA la **delibera di Giunta Comunale n. 78 del 26/06/2018**, con cui si stabiliva di:

[...]

1. *di aderire al Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana tra la Prefettura di Macerata ed il Comune di Petriolo nel testo allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*
2. *di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere il suddetto Patto;*
3. *di procedere al potenziamento dell'attuale rete di videosorveglianza territoriale estendendolo anche ad altre zone strategiche del Comune, di diretto accesso alla comunità cittadina ed uso da parte della stessa, quali: **Piazza Umberto I e zone limitrofe, giardini pubblici e aree verdi pubbliche, isola ecologica, parcheggio del cimitero, aree oggetto di abbandono di rifiuti;***
4. *di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 23 del "Codice dei Contratti Pubblici" per intervento di installazione sistema di videosorveglianza del territorio comunale denominato "PETRIOLO IN SICUREZZA" redatto dall'ing. Nazareno SAGRETTI per un importo complessivo di € 45.500;*
5. *di impegnarsi a cofinanziare il suddetto intervento per una quota pari a € 13.650,00 corrispondente al 30% dell'importo complessivo dello stesso;*
6. *di demandare al Sindaco l'invio alla Prefettura di Macerata della richiesta di finanziamento a valere sui "Fondi di riserva e speciali" dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, fissato in 7 milioni di euro per l'anno 2017 ed in 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'art.5, comma 2-quater, del "decreto legge n. 14 del 2017";*

7. di demandare a successivi atti la realizzazione delle suddette misure di videosorveglianza a ditte selezionate mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 che disciplina gli appalti pubblici e ad impegnare e liquidare la somma necessaria sui competenti capitoli di bilancio 2018-2020;
8. di dare che la spesa sarà subordinata all'ottenimento dei fondi statali per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza di cui all'art. 5, comma 2-ter del D.L. 14/2017, convertito in L. n. 48/2017;

[...]

PRESO ATTO che con nota del 26/07/2018, la Prefettura di Macerata comunicava al Comune di Petriolo la non ammissibilità a finanziamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato in data 25/06/2018 a valere sui fondi stanziati ai sensi dell'art. 5 del decreto legge n. 14/2017 convertito con modificazioni in legge n. 48/2017;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 142 del 27/12/2018, con la quale si stabiliva di stanziare tramite risorse comunali per una somma complessiva pari a euro 25.000,00, di cui al cap. **1477/0** del bilancio di previsione – annualità 2018, al fine di procedere con l'installazione e la messa in funzione di un efficace impianto di videosorveglianza che garantisca la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di microcriminalità nel territorio comunale di Petriolo, demandando al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici la realizzazione dell'intervento in argomento e al Responsabile del Settore Amministrativo Contabile – Ufficio Polizia Locale la predisposizione di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali in materia di garanzia della privacy di cui al GDPR emanato con Regolamento UE 2016/679;

RAPPRESENTATA la facoltà per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dell'approvazione del P.E.G.;

VISTO l'art. 107 (competenza generale dei dirigenti) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il decreto del Sindaco n. 13 del 02/07/2018 con il quale sono state attribuite al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO che da un'analisi effettuata dall'Ufficio Tecnico Comunale:

- ✓ sono state individuate le aree presso le quali installare n. 6 telecamere, di tipologia, orientamento, con ottici e risoluzione, diversificati rispetto alla specifica funzione da svolgere all'interno del contesto urbano, al fine di garantire il controllo delle vie di accesso, in ingresso e in uscita, dal capoluogo del Comune di Petriolo, come di seguito elencato:
 1. Rotatoria TO.ME.S. srl -Via del Molino n. 2 telecamere OCR con rilevamento transiti all'ingresso del paese su via del Molino e su via dell'Artigianato (PTL01.1 – PTL01.2);

2. Incrocio tra Via dell'Artigianato-Via Castelletta, n. 2 telecamere OCR con rilevamento dei transiti all'ingresso del paese su Via dell'Artigianato e SP36 (PTL02.1 - PTL02.2);
 3. Incrocio S.P. Mogliano-Abbadia di Fiastra -S.P. 36, n. 1 telecamera con rilevamento dei transiti in ingresso al paese su S.P. 36 (PTL03);
 4. Nuova Rotatoria sita tra via del Molino-Via Giovanni XXIII-via Sturzo, Zona SAE, n. 1 telecamera OCR con rilevamento dei transiti su Via del Molino in ingresso al paese (PTL04);
- ✓ al fine di realizzare il sistema di videosorveglianza, occorre provvedere all'installazione delle telecamere su adeguati sistemi di sostegno a margine delle strade, predisporre l'allaccio elettrico e le opere infrastrutturali per la trasmissione dei dati, installare opportuna cartellonistica a garanzia della privacy in conformità al decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. adeguato al Regolamento UE 2016/679 con decreto legislativo n. 101/2018, e provvedere all'installazione di quanto necessario in ordine all'architettura sistemica per la raccolta, protezione e fruizione delle immagini;
 - ✓ al fine di rendere funzionante ed efficiente il sistema di videosorveglianza occorre prevedere un servizio di connettività tra le telecamere e un impianto di gestione e raccolta delle immagini;

ATTESO che, al fine di realizzare l'intervento in argomento occorre procedere con:

1. la fornitura delle telecamere e dei relativi accessori per il corretto funzionamento del sistema di videosorveglianza, compresa installazione ed implementazione;
2. l'affidamento di lavori edili volti all'installazione di opportuni sostegni dei dispositivi di cui sopra, e relativa predisposizione degli allacci elettrici e di trasmissione dei dati presso i siti sopra individuati, con annessa cartellonistica in conformità al regolamento sulla privacy;
3. implementare la connettività del sistema di videosorveglianza e archiviazione dei frame su un server cloud;

RICHIAMATA la precedente **determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 81 del 30/09/2019** con cui sono stati affidati i lavori edili a corpo e si è proceduto con l'acquisto delle telecamere da installare presso le stazioni come sopra individuate;

PRESO ATTO che occorre procedere con l'affidamento del servizio di connettività al fine di rendere efficiente e funzionante il sistema di videosorveglianza in argomento;

VISTI i primi tre commi dell'**art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016**, in particolare il **comma 2**:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e le relative forme contrattuali, trovano applicazione le disposizioni contenute nel codice all'**art.36**:

- ✓ **comma 1.** *L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*
- ✓ **comma 2.** *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
 - a)** *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- **all'art.32 comma 14:** *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*
- **all'art.37 comma 1.** *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*

VISTI i principi di cui all'art.30 comma 1:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico

VISTO che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge n. 488/1999, così come riformulato dalla legge n.208/2015, le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni attivate da Consip S.P.A.;

VISTI i commi 449 e 450 della legge n. 296/2006 così come riformulati dalla legge n. 208/2015:

449. *Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, ((nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300,)) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. **Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. [...]***

450. [...] *Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo ((pari o superiore a 1.000 euro e)) inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione** ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.[...]*

CONSIDERATO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo l'aumento della soglia di importo, da **1.000 € a 5.000 €**, in riferimento alla quale le amministrazioni pubbliche devono procedere all'acquisto di beni e/o servizi mediante mercato elettronico o sistema telematico messo a disposizione da una centrale unica di committenza;

Richiamati i seguenti articoli del Codice appalti in materia di mercato elettronico:

Art.3 (definizioni) lett. bbbb) *«mercato elettronico», uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;*

Art.32 comma 10 *Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
[...] b) [...] nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb) [...]*

Art.36

6. *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.*

6-bis. *Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5.*

VISTA la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 – **Linee Guida n. 4**, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di*

operatori economici”, aggiornate alla Legge n. 55/2019 con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VERIFICATO che, ad oggi, la fornitura e il servizio di connettività del sistema di videosorveglianza in argomento non risultano presenti in alcuna convenzione attiva di Consip S.p.A. o di altro soggetto aggregatore;

RITENUTO pertanto opportuno, in riferimento alla fornitura e al servizio sopra specificati, accedere al Mercato Elettronico sulla piattaforma informatica creata dalla Consip S.P.A. – Acquisti in rete P.A.;

ATTESO che nell’ambito della piattaforma Consip, è prevista la possibilità di effettuare acquisti attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, il quale permette di effettuare ordini da catalogo per acquisti sotto soglia di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d’acquisto (OdA) e richiesta d’offerta (RdO);

CONSIDERATO che l’ordinamento vede sempre con maggior favore il ricorso al Mercato Elettronico e alle altre forme di acquisto mediante strumenti telematici che consentono innegabili risparmi in termini di tempo e di risorse impiegate;

ESAMINATE, pertanto, le offerte economiche e le condizioni di vendita presenti sul Mercato Elettronico alla data odierna, ed in particolare:

1. servizio di connettività:	Bando	BENI
	Categoria (Lotto)	Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio

INDIVIDUATO l’operatore economico, per l’acquisto del servizio succitato, nella ditta **FIDOKA SRL** con sede legale in Via **VAL DI FIASTRA, 6/G – 62020 – RIPE SAN GINESIO (MC)**, C.F./Partita I.V.A.: **01900720432**, la fornitrice idonea per l’affidamento del servizio in argomento, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato 1: OdA n. **5231139**), corrispondente ad un prezzo a corpo di € **11.450,00**, per una somma onnicomprensiva di € **13.969,00**, di cui I.V.A. con aliquota ordinaria pari a € **2.519,00**;

RITENUTO opportuno, data la congruità e la convenienza dei prezzi d’acquisto di cui sopra, il ricorso alla procedura di affidamento diretto tramite l’Ordine Diretto d’Acquisto presso il mercato elettronico, procedere con lo stesso, così come previsto dall’art. 36 del Codice dei contratti pubblici in quanto il prezzo da catalogo elettronico risulta congruo e vantaggioso e la ditta è da considerarsi qualificata nel rispettivo settore;

ATTESO che sono rispettati i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, non discriminazione, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'articolo 30 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di avvalersi delle disposizioni sopra richiamate per la fornitura e l'espletamento del servizio in argomento;

DATO ATTO che la presente determinazione è coerente con i vigenti atti di indirizzo dell'Amministrazione;

PRECISATO che l'affidamento del servizio in argomento, al fine di realizzare un efficiente sistema di videosorveglianza, è regolato secondo il contratto stipulato sul MEPA, che garantisce il rispetto degli obblighi di adempimento alla legge n. 136/2010 e s.m.i., in particolare l'art. 3 inerente alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi del quale è stato acquisito presso il sistema gestito in modalità semplificata dall'ANAC, il seguente Codice Identificativo di Gara - CIG SERVIZIO: **Z372A1311C**;

CONSIDERATO che i requisiti generali di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. che devono possedere i fornitori sopra individuati al fine di contrarre con la Pubblica Amministrazione, sono verificati a campione da CONSIP S.P.A. in fase di abilitazione al MEPA;

VERIFICATO che l'operatore abilitato al MEPA risulta regolare nei confronti della propria posizione assicurativa e previdenziale, a seguito di acquisizione del relativo Documento Unico di Regolarità Contributiva mediante accesso al sistema DURC On-line messo a disposizione da INPS e INAIL - Protocollo numero **INPS_17100017** del **11/09/2019**, con scadenza di validità: **09/01/2020**;

CONSIDERATO che il quadro economico complessivo per la realizzazione del sistema di videosorveglianza in argomento, funzionante ed efficiente, è definito dal seguente prospetto sintetico:

QUADRO ECONOMICO DI ESECUZIONE	
FORNITURA - Acquisto sistema videosorveglianza	20.665,00 €
SERVIZIO - Connettività	11.450,00 €
LAVORI a corpo - lavori edili	4.350,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE	7.500,30 €
I.V.A. su acquisto sistema di videosorveglianza al 22%	4.546,30 €
I.V.A. su servizio di connettività	2.519,00 €
I.V.A. su lavori a corpo al 10%	435,00 €
TOTALE GENERALE APPALTO	43.965,30 €

VISTO l'art. 183 del TUEL relativo all'impegno di spesa, ai sensi del quale la spesa derivante dal presente dispositivo viene imputata al cap.

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 147- bis, comma 1, del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del

decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione in legge 7 dicembre 2012, n. 213, il controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, deve essere espresso obbligatoriamente da parte del Responsabile del Servizio, attraverso apposito parere, ricordando che la relativa spesa da sostenere è assicurata con risorse proprie dell'Ente, per le ragioni e per il fine sopra richiamati;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

RICORDATO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 01/04/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021, e con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 02/08/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2020-2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 01/04/2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati e successiva variazione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 12/06/2019, nonché con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 02/08/2019 è stata approvata la variazione di assestamento generale al bilancio 2019;

VISTI i vigenti:

- Regolamento di Contabilità;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Statuto comunale;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente attestante la relativa copertura finanziaria secondo quanto disposto agli artt. 147-bis e 153 del decreto legislativo n. 267/2000, a seguito del quale il presente dispositivo diviene immediatamente eseguibile;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- di APPROVARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di PROCEDERE all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., come di seguito specificato per il servizio di connettività del sistema di videosorveglianza tramite il Mercato Elettronico, secondo la procedura di Ordine Diretto di Acquisto, OdA n. **5231139**, per un importo onnicomprensivo pari a **€ 13.969,00**, di cui € 2.519,00 per I.V.A. con

aliquota ordinaria, alla ditta **FIDOKA SRL** con sede legale in Via **VAL DI FIASTRA, 6/G – 62020 – RIPE SAN GINESIO (MC)**, C.F./Partita I.V.A.: **01900720432**;

- di **IMPEGNARE** la somma onnicomprensiva necessaria a far fronte al suddetto affidamento, quantificata in complessivi **€ 43.965,30**, come di seguito specificato:
 - 1. **€ 3,70** al cap. **1477/0** – **IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA** - codice: **03.01-2.02.01.04.002** del corrente bilancio finanziario - **annualità 2019**;
 - 2. **€ 13.965,30** al cap. **2610/0** - **INTERVENTI STRADE E AREE COMUNALI** - codice: **10.05-2.02.01.09.012** del corrente bilancio finanziario - **annualità 2019**;
- di **DISPORRE** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del decreto legislativo n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- di **PERFEZIONARE** l'acquisto di cui al presente impegno secondo le modalità e le forme previste nel mercato elettronico, per quanto concerne gli ordini diretti di acquisto effettuati presso la piattaforma telematica predisposta da Consip S.P.A., www.acquistinretepa.it;
- di **DARE ATTO** che:
 - gli adempimenti di tracciabilità dei flussi finanziari, disposti dalla Legge n.136/2010, così come modificati dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
 - ✓ *il contraente assume obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010 e s.m.i.;*
 - ✓ *il conto dedicato e la persona autorizzata ad operare sullo stesso sono comunicati dal contraente;*
 - ✓ *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*
 - ✓ *eventuali modifiche al conto dedicato o alla persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno prontamente comunicate per iscritto dal contraente;*
 - al fine di assolvere agli obblighi succitati, sono stati assegnati in modalità semplificata presso la piattaforma telematica gestita dall'ANAC, i seguenti Codici Identificativi di Gara, per l'acquisto del sistema di videosorveglianza – **CIG SERVIZIO: Z372A1311C**;
- di **PRECISARE**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che:
 - ✓ il contratto sarà stipulato ai sensi del comma 14 art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero tramite il sistema del mercato elettronico messo a disposizione da Consip S.P.A., laddove si sia proceduto con il relativo ordine diretto di acquisto;
 - ✓ la modalità di scelta dei contraenti risulta quella dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii;

- di DEMANDARE a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà predisposto a seguito di ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico affidatario del servizio in oggetto, nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 6/2014, e il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, previa verifica della conformità, per quantità e qualità, della fornitura, prestazione e servizio reso;
- di DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Petriolo, Ing. Silvano Biancucci;
- di DICHIARARE che, relativamente al sottoscritto RUP non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- di TRASMETTERE il presente dispositivo al fine dell'assolvimento degli obblighi di rispettiva competenza al:
 - ✓ Responsabile del Servizio Finanziario al fine dell'apposizione del visto di attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito del quale diviene esecutivo il presente provvedimento;
 - ✓ Responsabile dell'Area Amministrativa per la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e all'interno della Sezione "*Bandi di gara e contratti*" al fine di ottemperare agli obblighi in ordine al principio della trasparenza a cui è soggetta l'Amministrazione Pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Biancucci Silvano

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DE ANGELIS STEFANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal al
li,

IL MESSO COMUNALE
TEMPERINI GIGLIOLA